

Achtzehntes  
**ABONNEMENT-CONCERT**

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 8<sup>ten</sup> März 1852.

*Erster Theil.*

*Symphonie* von C. G. Müller. (Neu.)

*Concert-Satz* von Tulou, vorgetragen von Caroline Przyrembel  
aus Warschau.

*Scene und Arie*, von M. v. Weber: gesungen von Dem.  
Grabau.

Misera me! — Qual nuova  
Stupidità m'opprime? . . . Il rischio  
apprendo,

Nè so come evitarlo.

Egual al mio è l'affanno —

Cred'io — d'egro, che sogni  
Imminente ruina, ed a fuggirla

Non si senta valor. — Torna in te  
stessa,

Risolviti, Atalia! — Svegliati! È scosso  
Questo indegno letargo. — O Dio! non  
posso!

Oh spavento d'ogni aura, d'ogni  
ombra

Atra nebbia la mente m'ingombra,  
Freddo gelo mi piomba sul cor!  
L'alma stessa, che palpita, e freme,  
Non sa, come s'accordino insieme  
Tanto sdegno con tanto timor.

Io sento che in petto

Mi palpita il core,

Nè so qual sospetto

Mi faccia temer.

Se dubbio è il contento,

Diventa in amore

Sicuro tormento

L'incerto piacer.

*Oberons Zauberhorn*, *Phantasie* für das Pianoforte v. Hummel,  
vorgetragen vom Herrn Mus.-Dir. Dorn.

Mus. II Ps 36. 22